

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-12-2019

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	19/12/2019	21	Assisi - ``Pellegrino di pace" a Borrelli <i>Fla.pag.</i>	3
NAZIONE FIRENZE	19/12/2019	64	Terremoto , inagibili 146 edifici Rossi lancia il piano urgenza A gennaio i primi contributi = Proteggere dal terremoto tutto l' Appennino <i>Lisa Ciardi</i>	4
RESTO DEL CARLINO ANCONA	19/12/2019	61	Un vademecum per difendersi nelle calamità <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO MACERATA	19/12/2019	52	Si apre una voragine di sei metri sul fiume Oggi arriva la protezione civile per i rilievi <i>Eleonora Conforti</i>	7
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	19/12/2019	55	Ricostruzione post terremoto Restano aperte cento pratiche <i>Antonio Lecci</i>	8
TIRRENO MASSA CARRARA	19/12/2019	13	Casa in fiamme ma si salvano mamma, bimbo e anziana nonna = Casa in fiamme in centro, si salvano in tre Mamma, nonna e nipote erano in giardino <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI PARMA	19/12/2019	19	Traversetolo Ultraleggero cade, ma è un' esercitazione <i>Redazione</i>	11
LATINA OGGI	19/12/2019	25	Maltempo e danni, caso in Senato <i>Federico Domenichelli</i>	12
MESSAGGERO ABRUZZO	19/12/2019	63	Protezione civile, arriva app per lo smartphone <i>Stefano Castellani</i>	13
NAZIONE AREZZO	19/12/2019	57	Parte da qui la sperimentazione anti-sisma <i>Claudio Roselli</i>	14
NAZIONE AREZZO	19/12/2019	58	Un paese solidale per dare soccorso <i>Redazione</i>	15
NAZIONE GROSSETO	19/12/2019	53	Frana sulla strada nella zona del Campone <i>Eraldo Nieto</i>	16
NAZIONE GROSSETO	19/12/2019	59	Trovato il cellulare, le ricerche <i>Redazione</i>	17
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	19/12/2019	54	Città di Castello - Sono le zone di attesa lontane dai crolli o da oggetti che possono cadere dall' alto <i>Redazione</i>	18
TIRRENO LUCCA	19/12/2019	30	Albero vittima del maltempo si abbatte su via Carrara <i>Redazione</i>	19
firenzetoday.it	18/12/2019	1	Terremoto in Mugello: "Dare subito il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale" <i>Redazione</i>	20
romatoday.it	18/12/2019	1	Meteo a Roma e nel Lazio, l' allerta della protezione civile per giovedì 19 dicembre <i>Redazione</i>	22
cinquequotidiano.it	18/12/2019	1	Maltempo, nuova allerta della protezione civile a Roma - Cinque Quotidiano <i>Redazione</i>	23
h24notizie.com	18/12/2019	1	Allerta meteo, giovedì mattina da codice giallo <i>Redazione</i>	24
nove.firenze.it	18/12/2019	1	Mugello, 146 case inagibili dopo il terremoto: 105 hanno gravi danni <i>Redazione</i>	25
roma.corriere.it	18/12/2019	1	Roma, allerta meteo da giovedì mattina e per le successive 12 ore <i>Redazione Roma</i>	26
roma.repubblica.it	18/12/2019	1	Maltempo, allerta meteo su Roma e aree costiere per rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	27
viterbonews24.it	18/12/2019	1	A Palazzo dei Priori l' incontro con le associazioni di Protezione civile <i>Redazione</i>	28
latinaquotidiano.it	18/12/2019	1	Maltempo, torna l' allerta meteo su Latina e provincia <i>Redazione</i>	29
cronachemaceratesi.it	18/12/2019	1	Ricostruzione Castelsantangelo, - in campo un team "All Star": - Saremo cacciatori di incubi e desideri <i>Redazione</i>	30
regioni.it	18/12/2019	1	[Marche] Avviate due nuove piattaforme tecnologiche per comfort (domotica), farmaci diagnostici e approcci terapeutici innovativi (salute e benessere). Bora: "Modello di sviluppo a sostegno del territorio". Prof. Magnani: "Verrà creata la prima CrioBanca" <i>Redazione</i>	32
ANCONATODAY.IT	18/12/2019	1	Protezione civile, al via la campagna di comunicazione per le pratiche in caso di emergenza <i>Redazione</i>	34
055FIRENZE.IT	18/12/2019	1	- Terremoto Mugello, in 137 hanno dormito fuori casa tra Barberino e Scarperia <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-12-2019

CENTRO L'AQUILA	19/12/2019	31	Protezione civile, piano da cambiare <i>Redazione</i>	36
lanazione.it	18/12/2019	1	Terremoto, detrazioni fiscali per riparazioni e sicurezza" - Cronaca <i>La Nazione</i>	37
latinacorriere.it	18/12/2019	1	Torna il maltempo, nuova allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	38
latinacorriere.it	18/12/2019	1	Alimenti e medicinali per anziani e malati, in azione il nucleo Anc 147 <i>Redazione</i>	39
latinaoggi.eu	18/12/2019	1	Latina, Temporalì in arrivo, è di nuovo allerta meteo in provincia <i>Redazione</i>	40
met.cittametropolitana.fi.it	18/12/2019	1	Sisma Mugello, il punto sull'accoglienza <i>Redazione</i>	41
met.cittametropolitana.fi.it	18/12/2019	1	Regione. Terremoto Mugello: proposta di risoluzione chiede rapido riconoscimento dello stato di emergenza nazionale <i>Redazione</i>	42
terzobinario.it	18/12/2019	1	Allerta meteo domani 19 dicembre <i>Redazione</i>	44
tg24.info	18/12/2019	1	Regione Allerta meteo della Protezione civile <i>Redazione</i>	45

premio consegnato al capo dipartimento della Protezione civile

Assisi - ``Pellegrino di pace" a Borrelli

an^n^_ . ^ , r ^^^

[Fla.pag.]

Il premio consegnato al capo dipartimento della Protezione civile "Pellegrino di pace" a Borrelli ASSISI E' andato ad Angelo Borrelli, capo del dipartimento della Protezione civile nazionale, il premio "Pellegrino di pace", consegnato lunedì nella sala della Conciliazione del comune di Assisi dal Centro internazionale per la pace fra i popoli, alla presenza tra l'altro di tante autorità civili e cittadini. "Qui si è fatta la storia della Protezione civile", ha ricordato Borrelli a margine della premiazione, riferendosi al terremoto del 1997 che colpì Assisi, Foligno e numerose cittadine dell'appennino umbro-marchigiano. "La Prociv - ha ricordato Borrelli, che ha dedicato il riconoscimento al sistema della Protezione civile, al lavoro di tanti uomini e donne e tanti volontari che ogni giorno sono impegnati sul campo - era nata infatti qualche anno prima, ma il vero banco di prova fu il sisma del 1997, con grandi risultati". Fla.Pag. - tit_org- Assisi - "Pellegrino di pace" a Borrelli

Terremoto , inagibili 146 edifici Rossi lancia il piano urgenza A gennaio i primi contributi = Proteggere dal terremoto tutto l'Appennino

Il governatore Rossi lancia un piano sicurezza rivolto anche ad altre regioni e al Parlamento. Detrazioni fiscali e raccolta fondi solidale

[Lisa Ciardi]

Il sisma del Mugello Terremoto, inagibili 146 edifici Rossi lancia il piano urgenza A gennaio i primi contributi Ciardi a pagina 28 Proteggere dal terremoto tutto l'Appennino Il governatore Rossi lancia un piano sicurezza rivolto anche ad altre regioni e al Parlamento. Detrazioni fiscali e raccolta fondi solidi MUGELLO di Lisa Ciardi Un Intervento regionale e uno nazionale, per garantire la messa in sicurezza degli edifici colpiti dal terremoto in Mugello, ma anche per predisporre un piano più ampio per l'intera fascia appenninica. Sono le proposte fatte ieri, in consiglio regionale, dal presidente della giunta Enrico Rossi. A gennaio faremo il primo passo concreto - ha detto - presentando un intervento regionale, calibrato in base alle risorse disponibili, per consentire a tutti di detrarre fiscalmente le spese per la messa in sicurezza antisismica degli edifici. Creeremo uno strumento analogo al fondo di rotazione, anticipando le somme che i cittadini potranno poi recuperare nella dichiarazione dei redditi. Per chi non ha redditi o gli incapienti valuteremo la possibilità di un contributo finalizzato. Una seconda iniziativa è di carattere nazionale. La Toscana appenninica - ha spiegato ancora Rossi - ha varie zone a 'rischio sismico livello 2': Lunigiana, Garfagnana, Appennino pistoiese, Valtiberina e Mugello. Occorrerebbe predisporre un piano per tutta l'area, che ogni anno possa migliorare la situazione. Parlamento e governo devono assumersi le loro responsabilità, perché la Regione può arrivare solo fino a un certo punto. Potrà però essere utile una proposta di legge della Regione al Parlamento, sottoscritta anche da altri quattro consigli regionali, tutti quelli delle regioni interessate dall'Appennino. L'obiettivo è arrivarci prima di concludere il mandato. La relazione del governatore è stata l'occasione per fare il punto sulla situazione in Mugello. Sono stati fatti 670 controlli su edifici, le case attualmente inagibili sono 146 e, fra queste, solo 41 hanno un grado di inagibilità risolvibile con pochi interventi. Attraverso la sollecitazione della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, che dovrebbe essere accolta - ha detto ancora Rossi - abbiamo chiesto 6,1 milioni per i primi soccorsi. Stiamo poi lavorando a un microcredito con contributi fino a 25mila euro, a zero interessi, per le situazioni di danno lieve. Per l'ospedale ci sono varie parti nuove che hanno già la sicurezza sismica. Per le altre è in corso l'affidamento per la progettazione esecutiva, per 35 milioni, di interventi per la completa messa in sicurezza. In un anno dovranno partire i lavori. Intanto i Comuni di Barberino e Scarperia e San Piero hanno attivato due conti correnti per donazioni a sostegno della popolazione colpita dal sisma. Il terremoto è stato forte - il commento del presidente del consiglio regionale, Eugenio Giani - ma non c'è stato un edificio che sia caduto. Dal punto di vista della sicurezza il tessuto edilizio della zona, a partire da Barberino, ha dimostrato che le cose funzionano. Significa che in quel territorio gli enti locali hanno fatto il loro dovere. Intanto, la proposta di Rossi è stata accolta positivamente, a sorpresa, anche dalla Lega: Ci faremo promotori con i nostri colleghi a Roma della proposta 'Appennino Sicuro' - ha detto il consigliere Jacopo Alberti -. Quando c'è di mezzo la sicurezza dei cittadini non ci sono colori che tengano. E sono pronto a dare la disponibilità della Lega a partecipare al tavolo proposto da Rossi per scrivere una proposta di legge al Parlamento e farla approvare. IL MUGELLO TREMA Rossi pensa a interventi sia di livello regionale sia di livello nazionale ci promotori con i colleghi delle regioni che dovranno firmarla insieme alla Toscana. Sono stato in Mugello, in particolare nella zona di Barberino. Ho avuto modo di apprezzare il grande lavoro della Protezione civile, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine, dei soccorsi sanitari e dei volontari, che vanno ringraziati per l'impegno che non fanno mai mancare nell'assistenza

a. RIPRODUZIONE RISERVATA GIOCO DI SQUADRA (A SORPRESA) La Lega in Regione disposta a collaborare con le proposte del governatore -tit_org- Terremoto, inagibili 146 edifici Rossi lancia il piano urgenza A gennaio i primi

contributi - Proteggere dal terremoto tuttoAppennino

Un vademecum per difendersi nelle calamità

[Redazione]

Un vademécum per difendersi nelle calamità SENIGALLIA Da pochi giorni è iniziata la distribuzione di oltre 6mila cartoline informative indirizzate ai residenti delle aree a rischio alluvione che oltre ad annunciare l'approvazione del Piano di emergenza locale da parte del Comune, avvisano che a partire da gennaio i volontari della Protezione civile provvederanno alla consegna a domicilio della brochure con le indicazioni da seguire in caso di emergenza. È una campagna di informazione cui teniamo molto - afferma il sindaco Maurizio Mangialardi - attraverso cui vogliamo raggiungere i cittadini all'interno delle zone a rischio definite dal Piano della Protezione civile. Una corretta informazione attenua sensibilmente una delle principali vulnerabilità che condizionano l'efficacia degli interventi di soccorso, quella dovuta al comportamento errato che può assumere una popolazione o parte della stessa se poco informata o del tutto disinformata. -tit_org-

ATTIMI DI PAURA

Si apre una voragine di sei metri sul fiume Oggi arriva la protezione civile per i rilievi*[Eleonora Conforti]*

ATTIMI DI PAURA SEFRO Si apre una voragine profonda sei metri sul letto del fiume Scarsito di Sefro, oggi le verifiche della protezione civile regionale. Tragedia sfiorata per gli operai comunali che spesso vanno a ripulire il fiume. Infatti ieri pomeriggio all'improvviso sul letto del fiume, affluente del Potenza, che attraversa il piccolo comune montano si è aperta una piccola voragine che ha allarmato i cittadini. Il sindaco, Pietro Tapanelli, ha subito allertato i vigili del fuoco che sul posto hanno effettuato i rilevamenti necessari. Non sono però serviti a comprendere l'origine della voragine. Il primo cittadino ha disposto il divieto di parcheggio nelle vicinanze dell'area interessata e il transito a senso unico alternato. Oggi sono in programma i rilievi dei tecnici della protezione civile regionale. Eleonora Conforti - tit_org-

Ricostruzione post terremoto Restano aperte cento pratiche

[Antonio Lecci]

REGGIOLO Restano da completare circa venti domande per il risarcimento dei danni provocati dal terremoto del 2012 a edifici situati a Reggio, il paese reggiano maggiormente colpito dal sisma. Grazie a una nuova proroga della scadenza per la presentazione delle domande, i cittadini avranno tempo fino al 31 marzo per poter completare la redazione dei documenti necessari all'operazione. Ad oggi sono ancora quindici le famiglie fuori casa che percepiscono il contributo regionale per l'alloggio. E solo una pratica di queste non è compresa tra gli ottanta cantieri aperti e ormai verso la conclusione. PROGETTO ESECUTIVO Le ex scuole elementari di Villanova potrebbero ospitare uno spazio museale A Reggio sono stati assegnati 124 milioni di euro e concesso l'abitabilità a 224 edifici ristrutturati. Avremo ancora bisogno di 2-3 anni per concludere le ultime 100 pratiche dei privati, con i controlli, a stato avanzamento lavori, prescritti dalla legge, dichiara l'assessore alla ricostruzione, Franco Albinelli. Restano anche diversi interventi da avviare e completare nel settore pubblico. Palazzo Sartoretti, destinato a ospitare la sede del municipio, è in avanzata fase di restauro, i termini contrattuali, con lavori da concludere per l'estate 2021. Il teatro è interessato dal primo stralcio di lavoro e presto sarà formulato il bando per la seconda parte dell'intervento, da concludere nel 2024. Per la scuola media è approvata la progettazione definitiva e si sta provvedendo alla pubblicazione del bando per il piano esecutivo. Anche la Rocca è oggetto di elaborazione progettuale preliminare che sarà ultimata entro l'inverno. In Regione è depositato il progetto esecutivo delle ex scuole elementari di Villanova, edificio che verrà strutturalmente sistemato. I volontari di Villanova hanno richiesto di collocare nella scuola un'accogliente area museale, che verrebbe gestita dai volontari per dare risalto alla frazione. E il 19 gennaio saranno inaugurate le sedi del volontariato dell'edificio Volare di via Marconi, che accoglieranno Avis, Pro loco. Protezione civile. Confraternita della ucea, Anpi, Università del tempo libero, Volontari per Reggio. L'auditorium Fellini, con annessa scuola di musica e sede della Filarmonica Rinaldi, sarà molto probabilmente inaugurato in primavera. Antonio Lecci L'assessore Albinelli: Avremo ancora bisogno di 2/3 anni Assegnati finora 124 milioni, abitabili 224 edifici danneggiati C'è tempo fino al 31 marzo per completare le domande di risarcimento dei danni -tit_org-

massa tragedia sfiorata

Casa in fiamme ma si salvano mamma, bimbo e anziana nonna = Casa in fiamme in centro, si salvano in tre Mamma, nonna e nipote erano in giardino

A fuoco la canna fumaria al primo piano Autopompe rallentate dalle auto in via Cavour A fuoco la canna fumaria dell'abitazione in via delle Mura Est. Le autopompe rallentate dalle auto in sosta in via Cavour

[Redazione]

MASSA Casa in fiamme ma si salvano mamma, bimbo e anziana nonna A fuoco la canna fumaria al primo piano Autopompe rallentate dalle auto in via Cavour Accende il camino, a piano terra, poi con il bambino e la madre anziana esce in giardino. Lo zio sta potando la siepe e loro decidono di dare un'occhiata. Sono tutti e 4 nell'orto quando proprio lo zio alza lo sguardo e vede la colonna di fumo nero uscire dalla finestra. Si precipita: afferra la pompa da giardino, la tira fino a casa, lungo le scale e, raggiunto il primo piano, cerca come può di spegnere l'incendio. Le fiamme si sono sprigionate in camera da letto e, alimentate da abiti e coperte, stanno guadagnando terreno. Sul posto si precipitano i vigili del fuoco - la corsa delle autopompe è rallentata dalle auto in sosta in via Cavour - i vigili urbani e la polizia. In serata le fiamme sono domate e proseguono gli accertamenti sulla agibilità dello stabile./IN CRONACA TRAGEDIA SFIORATA Casafiamme in centro, si salvano in tre Mamma, nonna e nipote erano in giardino A fuoco la canna fumaria dell'abitazione in via delle Mura Est. Le autopompe rallentate dalle auto in sosta in via Cavour MASSA. Accende il camino, a piano terra, ieri pomeriggio, poi con il bambino e la madre anziana esce in giardino. Lo zio sta potando la siepe e loro decidono di dare un'occhiata. Sono tutti e 4 nell'orto quando proprio lo zio alza lo sguardo e vede quella colonna di fumo nero uscire dalla finestra del primo piano. Ci mette un secondo a capire. Si precipita: afferra la pompa da giardino, la tira con forza fino a casa, lungo le scale e, raggiunto il primo piano, cerca come può di spegnere l'incendio. Certo la forza e la pressione dell'acqua sono limitate, ma evitano comunque il peggio. Le fiamme si sono sprigionate in camera da letto e, alimentate da abiti e coperte, stanno guadagnando terreno. I vigili del fuoco sono già stati allertati e le autopompe stanno arrivando. Faticano a raggiungere la casa perché, all'altezza di via Cavour, sono costrette ad attendere: è l'ora dell'uscita da scuola e molte auto sono in sosta. Non ci sono strade alternative: tocca aspettare che le macchine vengano spostate. Quando le squadre arrivano sul posto, in un battibaleno ricostruiscono l'accaduto: dal camino a piano terra, le fiamme hanno risalito la canna fumaria e, all'altezza della camera da letto al primo piano, sono divampate. L'intera stanza è densa di fumo. Quel ramo trova due vie di fuga: esce dal comignolo e dalla finestra e il vento lo allontana verso il centro storico. Una colonna nera sovrasta piazza Aranci. E fa paura. Molti seguono quel fumo per raggiungere il luogo da cui si origina e decine di persone si fermano, occhi sbarrati, in via delle Mura Est. Chi vive lungo la strada è terrorizzato: l'incendio interessa una sola abitazione, ma i vicini sono preoccupati, temono che le fiamme si possano propagare. Sotto choc la famiglia fuggita da fuoco fiamme: la mamma, la nonna e il piccolo hanno evitato il peggio per pochi minuti. Ma preferiscono non parlare, non raccontare. Fortunatamente nessuno si è ferito, nessuno se l'è vista con le fiamme e anche lo zio, salito per spegnerle, è sfuggito al pericolo. In via delle Mura il traffico è completamente bloccata. Sul posto si precipitano anche i poliziotti e i vigili urbani: l'area viene chiusa alla circolazione, i pompieri si alternano nelle operazioni di spegnimento. E chi assiste al loro duro lavoro, li aiuta come può. Molti corrono a comprare un po' d'acqua perché i vigili possano riprendersi dopo tanta fatica: il fumo è denso dentro l'abitazione, respirare è difficile, la temperatura è altissima, ma i pompieri ce la fanno. Domani le fiamme, iniziano le operazioni di bonifica, quindi le verifiche sulla statica, gli accertamenti per capire se l'appartamento - o almeno il piano terra - sia ancora agibile. Ieri, in tarda sera, le verifiche erano in corso. La casa i segni dell'incendio ce li ha tutti. E pesanti. Fortunatamente sta bene chi in quella casa vive ed è riuscito ad evitare le fiamme. C.S. I SOCCORSI Il duro lavoro dei pompieri E le verifiche sullo stabile Nella foto grande, un pompiere a tu per tu con le fiamme. A sinistra, una signora dà dell'acqua al pompiere stremato. E a destra, la casa da cui si sono levate le fiamme. -tit_org- Casa in fiamme ma si salvano mamma, bimbo e anziana

nonna - Casa in fiamme in centro, si salvano in tre Mamma, nonna e nipote erano in giardino

Traversetolo Ultraleggero cade, ma è un'esercitazione

[Redazione]

Traversetolo Ultraleggero cade. ma è un'esercitazione TRAVHÌSETOLO Un'esercitazione spettacolare, che ha messo alla prova la preparazione dei volontari della protezione civile e dei soccorritori. Nei giorni scorsi sulle colline di Guardasene è stata simulata la caduta di un ultraleggero (messo a disposizione da Maurizio Cavalli), in una zona caratterizzata dalla presenza di calanchi, particolarmente impervia. L'esercitazione a sorpresa ha messo in moto la macchina dei soccorsi a Traversetolo, ormai ben oliata. Immediatamente sono accorsi sul posto i volontari di protezione civile, i militi della Croce Azzurra, insieme a Vigili del Fuoco e agli agenti della Polizia Locale dell'Unione Pedemontana. L'esercitazione era particolarmente impegnativa - ha spiegato Alex Uccelli, presidente di Croce Azzurra - i soccorritori doveva no mettere in sicurezza i passeggeri deU'ultraleggero e verificare che tutto l'equipaggio fosse in salvo. Questo ha comportato anche il complesso recupero di un passeggero che era stato sbalzato fuori dal mezzo lungo il versante del calanco. La macchina dei soccorsi, addestrata per agire in emergenza, ha risposto molto bene. Esercitazioni come questa sono fondamentali per tenere in allenamento i volontari e passare dalla teoria alla pratica. Il coordinamento del soccorso è stato gestito dal personale Tas (Topografia Applicata al Soccorso) dei Vigili del Fuoco; il recupero del ferito è stato effettuato dal personale Saf (Speleo Alpino Fluviale) dei Vigili del fuoco con tecniche alpinistiche. b.m.s. La prova a sorpresa ha messo in moto la macchina dei soccorsi TRAVERSETOLO Alcuni momenti della esercitazione. -tit_org- Traversetolo Ultraleggero cade, ma è un'esercitazione

**Il fatto Sotto la lente anche l'alluvione nel centro urbano dovuta all'esondazione del fiume Sisto, sul quale sono cominciati i lavori
Maltempo e danni, caso in Senato***[Federico Domenichelli]*

Il fatto Sotto la lente anche l'alluvione nel centro urbano dovuta all'esondazione del fiume Sisto, sul quale sono cominciati i lavori. Il gruppo della Lega presenta un ordine del giorno in commissione Finanze e chiede più soldi per l'emergenza. I danni causati dall'ondata di maltempo di inizio dicembre sono stati ingenti anche in provincia di Latina. Il centro urbano di Pontinia è finito ancora una volta sott'acqua a causa dell'esondazione del fiume Sisto. Episodio, questo, per il quale la Giunta ha avanzato alla Regione la richiesta dello stato di calamità e l'assise civica ha deliberato di avviare le azioni necessarie per accertare eventuali responsabilità. Nel frattempo, sul fronte politico, il problema del maltempo approda anche in Senato. Armando Siri (Lega), insieme a Paolo Saviane, Enrico Montani e Alberto Bagnai, ha presentato un ordine del giorno assegnato alla commissione Finanze e Tesoro. Nelle premesse, si ricorda che con l'emendamento del Governo è stato introdotto un articolo (58-bis, ndr) che incrementa di 40 milioni, per l'anno 2019, le risorse del fondo per le emergenze nazionali della protezione civile. Le risorse stanziare dal Governo - scrivono i senatori - sono assolutamente insufficienti per coprire le esigenze dei territori gravemente colpiti dalle ultime ondate temporalesche. Si citano quindi gli episodi più gravi, come quelli che si sono verificati nel capoluogo pontino, ma pure sui Monti Lepini, a Norma e Pontinia. Qui - ricordano i senatori - si è completamente allagato il centro urbano per l'esondazione di alcuni canali; alcune strade del centro cittadino hanno avuto seri danni rendendo problematica la viabilità dell'intera zona. Con l'ordine del giorno proposto, gli esponenti della Lega chiedono al Governo di valutare l'opportunità di adottare gli opportuni provvedimenti per incrementare ulteriormente le risorse necessarie per fronteggiare l'emergenza maltempo verificatasi nella Regione Lazio con particolare riferimento alla provincia di Latina. Chiesto di incrementare fondi per fronteggiare l'emergenza - tit_0rg-

Protezione civile, arriva app per lo smartphone

[Stefano Castellani]

SICUREZZA Comunicare per proteggere è la nuova applicazione telefonica del Comune che viene presentata sabato dalle 10 in un convegno apposito all'Emiciclo. Il progetto è realizzato dall'assessorato comunale all'Ambiente e alla protezione civile con il quale il Comune vuole utilizzarlo come mezzo di comunicazione diretto, tra l'ente e il cittadino. Lo slogan dell'app è "La tua sicurezza a portata di mano", perché il nuovo strumento scaricabile sul telefonino, è sempre nella tasca del cittadino. L'app è realizzata dalla Cleverbit. Una comunicazione immediata con i cittadini per mantenere costantemente alta l'attenzione sui temi di protezione civile - ha detto ieri l'assessore comunale Fabrizio Taranta (foto)-. Invitiamo la popolazione a partecipare perché è importante conoscere questo strumento che raccoglie tutte le indicazioni per la sicurezza del cittadino nel territorio comunale. Il convegno di presentazione viene diviso in due parti: la comunicazione in emergenza e la spiegazione dell'app. L'evento è accreditato all'Ordine degli ingegneri, come formazione professionale. Sabato saranno presenti anche i rappresentanti del Dipartimento nazionale di protezione civile, e tra gli altri, anche l'ingegnere Sergio Basti, il dottore Massimo De Santis, il professore Gianluca Ferrini di Geolab dell'Università e i responsabili della Cleverbit per spiegare l'app. È prevista anche una proiezione di un video sulla protezione civile a cura dell'Accademia dell'Immagine. L'applicazione può operare in numerose direzioni. Permette una linea diretta tra il Comune e i cittadini e un'altra dedicata alle comunicazioni istituzionali per cercare non di sovrapporre le azioni dei soggetti che devono gestire l'emergenza - ha aggiunto Taranta alla presenza dell'ingegnere Lucio Nardis e Dina Del Tosto dell'assessorato comunale di protezione civile - anche se per il momento è limitato al Comune. Stiamo studiando il metodo per metterlo a disposizione pure delle forze dell'ordine, vigili del fuoco e militari e Prefettura. In città verranno installati tre totem e alcuni bicode con cui è possibile collegarsi grazie all'app che proprio sabato prenderà il via. Con i bicode - ha concluso Taranta si potrà gestire i tristi eventi su larga scala che quelli su spazi limitati. Stefano Castellani RIPRODUZIONE RISERVATA IL PROGETTO VOLUTO DALL'ASSESSORE FABRIZIO TARANTA SARÀ PRESENTATO CON UN CONVEGNO ALL'EMICICLO Università, performance 0 BIHHMfaE a- -tit_org-

Parte da qui la sperimentazione anti-sisma

Lo studio Arking entra nella ricostruzione di Collespada nel comune di Accumoli. Tecniche di avanguardia: chi sono i protagonisti

[Claudio Roselli]

Parte da qui la sperimentazione anti-sisma; Lo studio Arking entra nella ricostruzione di Collespada nel comune di Accumoli. Tecniche di avanguardia: chi sono i protagonisti SANSEPOLCRO di Claudio Roselli La consacrazione è avvenuta martedì a Roma. Uno studio professionale di Sansepolcro, la Arking Associati, è entrato in uno fra i più importanti progetti di sperimentazione in materia di nuove tecnologie antisismiche, denominato Dtc-Sismi-WpS e presentato nei laboratori di Enea Casaccia. È dunque la Valtiberina il fulcro italiano per le pratiche di prevenzione e ricostruzione; la sperimentazione verrà effettuata proprio su quanto progettato da tecnici biturgensi nell'ambito della ricostruzione di Collespada, borgo distrutto dal sisma del 24 agosto 2016 che si trova nel territorio comunale di Accumoli, nel Reatino. A rappresentare la Arking Associati c'era il coordinatore dell'iniziativa, l'architetto David LO STAFF E' da poco rientrato dall'Albania dove ha effettuato indagini dopo il terremoto che ha provocato morti e distruzione Gori, accompagnato dai colleghi Davide Tizzi, Claudia Corgnoli e Alessio Boncompagni. La relazione, avente per titolo progettare la ricostruzione partecipata e consapevole, è stata tenuta dall'architetto Gori (fresco reduce con il suo staff dalle indagini svolte in Albania), che ha illustrato le tecnologie e le procedure da applicare nell'innovativo cantiere di ricostruzione. A supporto, il centro di ricerca metterà a disposizione le tavole vibranti di simulazione sismica sulle quali sono stati sperimentati progetti di indubbio rilievo, vedi gli smorzatori sismici dei basamenti di sostegno dei Bronzi di Riace. La Cittadella dell'Enea di Roma vanta un avanzatissimo laboratorio di prove sismiche con due tavole vibranti a 6 gradi di libertà fra le più grandi in Europa; tavole che consentiranno di testare gli interventi applicati a murature reali, innalzate con pietre prelevate sul posto grazie al contributo dei centri operativi intercomunali di Amatrice e Accumoli. La validazione dei modelli numerici che scaturiranno avverrà tramite il confronto con i dati sperimentali acquisiti con sistema Motion Capture 3D, denominato 3D Vision. Tutte le prove saranno fruibili via internet in tempo reale e il progetto vede il coinvolgimento del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), delle università La Sapienza, Roma Tré e Tuscia, di Lazio Innova e del distretto tecnologico Beni e Attività Culturali della Regione Lazio. L'architetto Gori ha poi insistito sulle nuove metodologie per la ricostruzione dei borghi storici e sulle tecnologie innovative per edifici storici e beni culturali. In questa maniera - ha evidenziato il professionista di Sansepolcro - riusciamo a fare sinergia con le istituzioni e l'opera di ricostruzione, oltre che condivisa e controllata, è anche migliore sul piano qualitativo. Collespada diverrà il luogo prototipo, il modello di ricostruzione unitaria all'interno del cratere sismico. RIPRODUZIONE RISERVATA Alio studio Arking di Sansepolcro alta tecnologia sperimentale contro terremoti -tit_org-

TALLA

Un paese solidale per dare soccorso*[Redazione]*

La sindaca Ducei: tutta la comunità mobilitata per la donna nel torrente Donna precipitata nel torrente Talla, la sindaca Ducei ringrazia rete dei soccorsi e volontari. Nel pomeriggio di lunedì, diffusasi la notizia dell'incidente, tutta la comunità è scesa in strada per prestare aiuto. Il nostro è un paese attento e unito - ha dichiarato Eleonora Ducei - vorrei ringraziare i vicini di casa, i vigili del fuoco, la Misericordia di Talla, il maresciallo dei carabinieri, l'ambulanza di Subbiano. Insomma, l'intera mobilitazione dei soccorsi. -tit_org-

Frana sulla strada nella zona del Campone

[Eraldo Nieto]

Frana sulla strada nella zona del Campone L'area è stata transennata ma questa arteria è molto frequentata. Lo smottamento è stato causato dalle intense piogge ARGENTARIO Le piogge degli ultimi giorni hanno aumentato lo smottamento della terra provocando una frana abbastanza grossa che ha messo in serio pericolo la carreggiata della strada, un'arteria perpendicolare alla Via principale del Campone, una delle zone artigianali di Porto S. Stefano, dove sono collocati grandi capannoni per attività commerciali ed altre attività artigianali. La causa della frana è dovuta alle insistenti piogge che hanno aumentato il livello di acqua di un canale sottostante e affluente del fosso principale del Campone. La strada dove si è verificata la frana è frequentata dal passaggio di automezzi per carico e scarico della mercé nei capannoni adiacenti. La situazione è attualmente allarmante in quanto si prevedono altre piogge in sistenti in questi periodi e quindi la masa franosa potrebbe aumentare e rendere impraticabile l'intero tratto di strada. Il danno provocato è grosso e per ripararlo occorre del tempo; deve essere completamente ricostruita la parte danneggiata, riempire il vuoto della frana e completare tutto il lavoro. Adesso il tratto della strada dove si è verificata la frana è transennato, ma chi lavora in quella zona si pone una domanda: quanto rimarrà in quello stato la strada? Le preoccupazioni, naturalmente per chi ci lavora sono molte, specialmente per chi ogni sera riceve gli automezzi dei commercianti per caricare I pesce dopo la rituale asta del pescato. Ricordiamo che il fosso del Campone, che raccoglie tutte acque provenienti dal monte per scaricarle in mare, più volte è stato ristrutturato, ma occorrerebbe maggiore pulizia in quanto è sempre pieno da canneti e altri oggetti vari. Chi di dovere dovrebbe mantenerlo sempre nelle condizioni di massima sicurezza. I Santostefanesi hanno un brutto ricordo di quel fosso nel periodo della seconda guerra mondiale. Un triste ricordo, che appare sempre alla vista dei paesani, appena entrano dal secondo cancello del cimitero, nel vedere questa schiera di tombe bianche, la maggior parte di bambini. Eraldo Nieto DISAGI Preoccupati gli automobilisti che ogni giorno percorrono questo tratto di strada Strada pericolosa, la frana ha compromesso la carreggiata -tit_org-

La dispersa

Trovato il cellulare, le ricerche

[Redazione]

La dispersa PIOMBINO Dopo il ritrovamento del cellulare della donna dispersa nei boschi di Sassetta, le ricerche potrebbero riprendere con un nuovo impulso. Il cellulare di Giuliana Gentili, la 74enne di Piombino scomparsa il 20 novembre nei boschi di San Martino, mentre cercava funghi, è stato trovato da un cercatore di funghi nel territorio del Comune di Suvereto (confinante con Sassetta) non lontano dalla locanda dei Lanciatori. L'apparecchio è stato consegnato alla prefettura che insieme alla protezione civile ha il compito di coordinare le ricerche di persone scomparse. Per giorni, dopo il primo allarme, avevano lavorato nei boschi di Sassetta i vigili del fuoco di Livorno, di Cecina, i cinofili di Livorno e Siena, unità Apr (droni) dei vigili del fuoco, squadre della polizia provinciale e dei carabinieri forestali e squadre di volontari. Ora le ricerche possono concentrarsi nella zona dove è stato trovato il cellulare. -tit_org-

Città di Castello - Sono le zone di attesa lontane dai crolli o da oggetti che possono cadere dall'alto**CITTA' DI CASTELLO***[Redazione]*

Protezione civile Installare le tabelle delle aree sicure Sono le zone di attesa lontane dai crolli o da oggetti che possono cadere dall'alto CITTA' DI CASTELLO Sono state installate le 62 tabelle che identificano le aree di attesa sicure e lontano da crolli o da oggetti che possano cadere dall'alto. Questa dotazione era l'azione conclusiva del secondo volume del Piano di Protezione civile che comprende tutte le informazioni utili in caso di emergenza e le infrastrutture su cui si basano. La localizzazione delle aree di Attesa di protezione civile è fondamentale - spiega l'assessore tifernate alla Protezione civile Luciana Bassini perché indica i luoghi sicuri dove la popolazione in caso di evento sismico si reca attraverso un percorso possibilmente pedonale in attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso che provvedono a censire la popolazione evacuata, luoghi dove fornire e ricevere le prime informazioni sull'evento e gli effetti che si sono determinati sul territorio e distribuire i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree e centri di assistenza. Questi luoghi devono essere noti, tutti devono sapere che ci sono e dove sono. Per questo, insieme alle associazioni di volontariato di Protezione civile, facciamo e faremo incontri nelle scuole. Confidiamo molto nei giovani come facilitatori nel diffondere la cultura della prevenzione e dell'autotutela nelle emergenze. Le aree di attesa di protezione civile possono essere identificate anche attraverso la lettura di un Qr-code delle informazioni in merito al Bacino di Utenza. Inoltre è in corso la calendarizzazione degli incontri da organizzare con la popolazione nei quali saranno fornite tutte le informazioni utili. -tit_org- Città di Castello - Sono le zone di attesa lontane dai crolli o da oggetti che possono cadere dall'alto

Albero vittima del maltempo si abbatte su via Carrara

[Redazione]

GRAGNANO GAPANNORI. Un grosso albero è caduto in mezzo alla carreggiata in via Carrara a Gragnano. La pianta, che si trovava nel giardino di una villa storica, ha ceduto ed è finita sulla strada. Solo per un caso in quel momento non passava nessuno. L'episodio è accaduto lunedì poco dopo le 18, ed è stato subito segnalato alla municipale che è intervenuta con una pattuglia per regolare la viabilità. In un primo momento sono stati allertati anche i vigili del fuoco, poi il Comune ha affidato l'intervento a una ditta per rimuovere l'albero. L'operazione ha consentito di mettere in sicurezza l'area interessata e riaprire la strada al traffico. Un'immagine più impressionante del reale, in quanto la parte pesante del fusto fortunatamente si è ap- Per fortuna in quel momento nessuno passava dalla strada Il muro del giardino in cui era la pianta ha impedito la caduta dell'intero tronco poggiata al muro di recinzione della villa, impedendo che piombasse completamente sulla carreggiata. La forte pioggia dei giorni precedenti potrebbero essere una delle cause del cedimento del grosso albero. Il frastuono della pianta caduta improvvisamente ha richiamato l'attenzione della gente della zona che hanno dato l'allarme. Stefano Bendinelli, una delle voci della frazione e tra i promotori del progetto di riqualificazione di Gragnano e San Martino in Colle, chiede più attenzione nella manutenzione degli alberi: Le piante a ridosso delle vie pubbliche quali via della Chiesa, via dei Pieroni o via del Carrara ultimamente stanno minando la sicurezza pubblica. La caduta della pianta sulla strada, lune di dal giardino di Villa Amolfini, è l'ultimo episodio dopo quello della pianta in via Carrara. Mi appello ai nostri amministratori e consiglieri comunali territoriali affinché venga richiamata a dovere e divulgata l'ordinanza 461 del 2014, che specifica alcuni obblighi da parte dei proprietari e detentori di beni che confinano con le strade pubbliche. È importante sensibilizzare i proprietari confinanti con queste strade e quelle del territorio, collaborando dove è necessario nel supporto all'amministrazione nella cura e manutenzione del verde, soprattutto quando in gioco c'è anche la tutela dell'incolumità dei cittadini. N.N. L'albero caduto in via Carrara -tit_org-

Terremoto in Mugello: "Dare subito il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale"

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto in Mugello: ridotta la zona rossa di Barberino 17 dicembre 2019 Terremoto in Mugello: proseguono le verifiche sugli edifici, ancora 90 sfollati 16 dicembre 2019 Terremoto Mugello: messe in salvo le spoglie di San Vincenzo martire 16 dicembre 2019 Terremoto: riaprono le scuole a Barberino di Mugello 16 dicembre 2019 Terremoto: paura in Mugello, notte nei centri di accoglienza 15 dicembre 2019 Terremoto: nuova scossa a Barberino 14 dicembre 2019 Terremoto: Barberino riapre le scuole e riduce la "zona rossa" 14 dicembre 2019 Terremoto Mugello: 120 nelle strutture d'accoglienza 13 dicembre 2019 Una comunicazione sulle conseguenze e gli interventi del terremoto del 9 dicembre scorso in Mugello è stata tenuta questa mattina in aula dal presidente della Giunta regionale Enrico Rossi, con l'ok del consiglio regionale, tra le altre cose, affinché la giunta chieda che in tempi brevi si riconosca alla zona colpita lo status di emergenza nazionale. La richiesta di un'informazione in Consiglio regionale sull'argomento era stata avanzata nei giorni scorsi dal portavoce dell'opposizione, e consigliere regionale della Lega, Jacopo Alberti. Rossi ha voluto ringraziare tutta la macchina della Protezione civile istituzionale. La macchina ha dimostrato di saper intervenire immediatamente e in maniera efficace ha detto e questo è rassicurante. Sono stati subito individuati i punti di raccolta e i luoghi dove ospitare chi era spaventato o chi non poteva rientrare in casa. Subito dopo, ha proseguito il presidente, sono iniziate le visite alle case lesionate, prima dei Vigili del fuoco e poi del Genio civile, e questo ha permesso di restringere la zona rossa delimitata a Barberino. Ad ora sono stati effettuati 670 controlli agli edifici ha spiegato Rossi. I casi di inagibilità riscontrata sono 146, di cui 41 di inagibilità lieve, dunque risolvibile con pochi rapidi interventi. Per gli altri casi servono lavori più complessi. La Regione Toscana ha avviato le misure per il microcredito e chiesto di attivare contributi fino a 25 mila euro. Per quanto riguarda gli edifici pubblici ci sono due edifici comunali inagibili, perché vecchi e perché tutelati dalla Sovrintendenza. Per il ospedale, invece, essendo state realizzate alcune parti nuove a prova di sisma, si è proceduto al trasferimento delle attività in questi settori sicuri. Il personale ha saputo gestire benissimo la situazione. Ora, ha aggiunto il presidente, è in via di affidamento una gara da 35 milioni di euro per la messa in sicurezza di tutto l'ospedale. Resta il fatto che la Toscana ha una buona fetta di territorio, quella appenninica, considerata ad alto rischio sismico. Un rischio che condivide con tutto l'Appennino e con tutte le Regioni che insistono sulla fascia montuosa. Per questo il presidente ha lanciato l'idea di una proposta di legge al Parlamento fatta dal Consiglio regionale della Toscana, in accordo con altri Consigli regionali interessati, che proponga un piano di intervento a lungo termine per l'Appennino. Altrimenti non potremo meravigliarci se queste zone vengono abbandonate, con rischi per la tenuta idraulica e di tutta la montagna ha commentato. Alcune proposte sono state avanzate dal presidente anche in materia di contributi. La detrazione fiscale per gli interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico è una buona cosa, ma stenta a decollare ha spiegato Rossi - perché spesso manca il capitale iniziale. Si potrebbe pertanto pensare a un fondo di rotazione, oppure ad aiuti per chi è sotto un certo livello di reddito, o a un sostegno all'assicurazione. Affrontare la questione trovando soluzioni operative ha concluso Rossi dovrà essere una priorità di questo ultimo periodo di legislatura. Il portavoce dell'opposizione Jacopo Alberti ha spiegato di aver chiesto la comunicazione perché riteneva utile che il primo Consiglio regionale dopo l'evento affrontasse la questione. Anche Alberti, recatosi sul posto, ha riscontrato un buon livello degli interventi e dell'organizzazione. Tutti hanno lavorato molto bene. Il portavoce ha garantito totale disponibilità all'idea di lanciare una proposta di legge al Parlamento perché sicuramente è importante trovare una soluzione a livello nazionale. Nel frattempo ha concluso la Toscana deve mettere in campo tutti gli strumenti possibili per aiutare chi ha subito danni. L'aula ha inoltre approvato una proposta di risoluzione (firmata da Fiammetta Capirossi e altri consiglieri del Pd, che ha visto la successiva adesione di numerosi altri consiglieri) che, preso atto con favore del complesso di azioni messe immediatamente in atto dalla Protezione civile, impegna la Giunta regionale a proseguire nell'azione tramite le

strutture regionali preposte alla protezione civile, in sinergia con le istituzioni locali, i Vigili del fuoco, le forze dell'ordine, il personale sanitario e il volontariato. Impegna inoltre la Giunta ad attivarsi presso il dipartimento della Protezione civile nazionale affinché si possa in tempi celeri giungere al riconoscimento dello stato di emergenza nazionale per i territori interessati dalle conseguenze del sisma del 9 dicembre 2019. A questo proposito il presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani ha invitato tutti a fare opera di insistenza politica, perché il riconoscimento da parte della Protezione civile e la questione approda in Consiglio dei ministri oggi o domani. A Barberino alcuni privati sono già partiti con i lavori ha detto Giani e sarebbe molto importante mettere a disposizione rapidamente dei contributi. A illustrare la proposta di risoluzione è stato Stefano Baccelli (Pd), il quale ha anche espresso apprezzamento per le proposte del presidente Rossi. Il vulnus riguarda edilizia privata ha detto -, e dunque è utile proporre meccanismi di defiscalizzazione e una proposta di legge in materia da condividere con altre Regioni, da lanciare entro la legislatura. Serena Spinelli (Gruppo misto) ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per far fronte all'emergenza e ha sottolineato che è prioritario rendere assolutamente sicuri tutti gli ambienti pubblici. Questo sarà un paese normale quando le scuole rimarranno aperte per accogliere i ragazzi in caso di terremoto, perché sicure. Giacomo Giannarelli (M5S) ha annunciato voto favorevole alla risoluzione e ha espresso apprezzamento alla proposta di Rossi, così come hanno fatto Massimo Baldi (Iv) e Tommaso Fattori (Sì-Toscana a Sinistra). Fattori ha osservato inoltre che la Regione dovrebbe dare da subito alcuni segnali di sostegno nei confronti del Mugello, ad esempio potenziando la rete ferroviaria Faentina. Recentemente ha chiuso la biglietteria di Borgo San Lorenzo, e questo crea numerosi disagi ai pendolari.

Meteo a Roma e nel Lazio, l'allerta della protezione civile per giovedì 19 dicembre

La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale

[Redazione]

Prevista pioggia a Roma e nel Lazio, per la giornata di giovedì 19 dicembre. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Roma e Bacini Costieri Sud, dal mattino di domani, giovedì 19 dicembre e per le successive 12 ore". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. "La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza - aggiunge - Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto".

Maltempo, nuova allerta della protezione civile a Roma - Cinque Quotidiano*[Redazione]*

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticita idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticita codice giallo per rischio idrogeologico a seguito delle precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle zone di allerta del Lazio Roma e Bacini Costieri Sud dal mattino di domani e per le successive 12 ore. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio prosegue ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potra fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantira costante supporto.

Allerta meteo, giovedì mattina da codice giallo

[Redazione]

Codice giallo per la mattinata di giovedì per 12 ore. È quanto riporta il bollettino emesso dal Centro Funzionale regionale in merito alle precipitazioni previste per la giornata del 19 dicembre. La criticità codice giallo per rischio si legge nella nota è per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Roma e Bacini Costieri Sud, dal mattino di domani, giovedì 19 dicembre e per le successive 12 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio spiega ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Mugello, 146 case inagibili dopo il terremoto: 105 hanno gravi danni

[Redazione]

foto agenzia Dire Il presidente regionale Rossi fa il punto della situazione e presenta un piano anti-sisma per difendere le zone appenniniche toscane: sarà chiesto anche l'intervento dello Stato. Agevolazioni in vista per la messa in sicurezza. Attivati dai Comuni due conti correnti per le donazioni a sostegno della popolazione colpita Un intervento regionale, per garantire la messa in sicurezza degli edifici contro il rischio sismico. E la predisposizione di un piano nazionale di intervento per le zone a rischio lungo Appennino. Sono le proposte fatte dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, nel corso della relazione fatta in consiglio regionale illustrando la relazione sul terremoto in Mugello. Anzitutto ha detto Rossi - a gennaio presenteremo un intervento regionale, che sarà calibrato anche in rapporto alla disponibilità di risorse, per consentire a tutti di detrarre fiscalmente le spese per la messa in sicurezza degli edifici contro il rischio sismico. Naturalmente per fare questo occorre presentare la dichiarazione dei redditi. Uno strumento analogo al fondo di rotazione, con il recupero delle somme anticipate attraverso la dichiarazione dei redditi. Per coloro che non hanno redditi o per gli incapienti valuteremo la possibilità di un contributo finalizzato. Quindi una proposta di legge nazionale. Tutta la Toscana appenninica ha aggiunto Rossi - ha varie zone a rischio sismico 2: Lunigiana, Garfagnana, Appennino pistoiese, Valtiberina e Mugello. Occorrerebbe predisporre un piano per tutta l'area, che ogni anno possa migliorare la situazione. Parlamento e governo devono assumersi le loro responsabilità, La Regione può arrivare fino a un certo punto, poi deve intervenire lo Stato con un piano di intervento di prevenzione che in un arco di tempo definito metta in sicurezza tutti gli edifici pubblici e privati. Magari attraverso una proposta di legge della Regione Toscana al Parlamento sottoscritta anche da altri quattro Consigli regionali. obiettivo è arrivarci prima di concludere il mandato. Rossi ha poi brevemente illustrato la situazione attuale in Mugello. Le case che attualmente sono state dichiarate inagibili sono 146, 41 delle quali con un grado di inagibilità risolvibile con pochi interventi. Il resto, 105 edifici, ha bisogno di interventi più consistenti. La zona rossa di Barberino si va restringendo. Attraverso la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, che dovrebbe essere accordata, abbiamo chiesto 6,1 mln di euro per i primi soccorsi. Poi stiamo lavorando ad un microcredito con contributi fino a 25 mila euro per fare fronte alle situazioni di danno lieve. Nella zona ci sono inoltre due edifici comunali inagibili mentre l'ospedale del Mugello ha delle parti nuove, realizzate quando ero assessore, che hanno già la sicurezza sismica. Per il resto della struttura è in corso l'affidamento per la progettazione esecutiva di 35 milioni di euro per la completa messa in sicurezza, nel giro di un anno partiranno i lavori. Rossi chiude ribadendo il ringraziamento a nome di tutta la Regione a tutta la protezione civile, ai tecnici regionali, ai volontari, ed in modo particolare ai sindaci che da subito hanno individuato la necessità di creare dei centri di raccolta, in modo da dare alle popolazioni un primo punto dove appoggiarsi. Intanto è di oggi la notizia che i Comuni di Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero hanno attivato due conti correnti per le donazioni a sostegno della popolazione colpita dal sisma. Queste le coordinate: - donazioni in favore del Comune di Barberino di Mugello: conto corrente intestato a Pro loco per Barberino Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa, filiale di Barberino Iban: IT60 J083 2537 7300 0000 0209 438 causale: Sisma Mugello; - donazioni in favore del Comune di Scarperia e San Piero: conto corrente intestato a Pro loco di Scarperia Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa Credito Cooperativo, filiale Scarperia Iban: IT40 J083 25 05 4730 0000 0209 344 Causale: Sisma Mugello. Redazione Nove da Firenze

Roma, allerta meteo da giovedì mattina e per le successive 12 ore*Pioggia e temporali sulla Capitale e le zone costiere del sud della regione**[Redazione Roma]*

shadow Stampa Email Il Centro funzionale regionale ha emesso mercoledì un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica valutata con codice giallo a causa di precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale a Roma e sui bacini costieri sud, dal mattino di domani, giovedì 19 dicembre e per le successive 12 ore. Lo comunica in una nota la Protezione civile del Lazio. Per le emergenze La sala operativa permanente della Regione Lazio ha allertato il sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutte le misure di competenza - si legge nella nota - Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. '); }

Maltempo, allerta meteo su Roma e aree costiere per rischio idrogeologico

[Redazione]

Ancora maltempo nel Lazio. A dirlo è il dipartimento della Protezione civile, che oggi ha diramato un bollettino allerta di codice giallo per rischio idrogeologico. Si prevedono precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Roma e sui bacini costieri sud, dal mattino di domani (giovedì 19) e per le successive 12 ore circa. Per ogni tipo di emergenza i cittadini possono far riferimento alle strutture comunali di protezione civile. "Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Roma e Bacini Costieri Sud, dal mattino di domani, giovedì 19 dicembre e per le successive 12 ore", recita la nota della Protezione Civile del Lazio. "La Sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza - aggiunge - Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto".

A Palazzo dei Priori l'incontro con le associazioni di Protezione civile

[Redazione]

VITERBO - Confronto, riflessione, progetti, proposte e brindisi per gli auguridi Natale. Un proficuo incontro quello di lunedì scorso a Palazzo dei Priori tra le associazioni di protezione civile del territorio comunale e l'amministrazione. Ad accogliere presidenti e rappresentanti delle associazioni sono stati il sindaco Giovanni Maria Arena e il consigliere delegato Antonio Scardozi. Con loro anche il comandante della Polizia Locale Mauro Vinciotti. Durante l'incontro ha spiegato il consigliere Scardozi abbiamo illustrato l'attività svolta durante quest'anno che sta per concludersi. In questi mesi è stato attivato 12 volte il COC Centro operativo comunale -: sei volte in occasione di importanti manifestazioni, cinque volte a causa del maltempo nei mesi invernali, una volta per l'ondata di calore la scorsa estate. Durante l'incontro abbiamo parlato anche della brochure informativa riguardante l'emergenza neve, che verrà distribuita a tutte le famiglie del territorio comunale. Un passaggio è stato fatto anche sull'aggiornamento del piano emergenza del Comune di Viterbo. Il prossimo anno ha aggiunto il consigliere Scardozi continueremo a lavorare inoltre sul CLE condizioni limiti di emergenza in materia di eventi sismici. Tra i progetti da portare avanti e concretizzare anche la realizzazione della cartellonistica informativa e la segnaletica luminosa, entrambe riguardanti situazioni di emergenza. Al termine dell'incontro c'è stato il momento del brindisi per gli auguri di Natale. Quello è stato anche il momento dei ringraziamenti da parte del sindaco Arena: La città vi ringrazia per la preziosa attività che portate avanti sul nostro territorio. Attività di volontariato portata avanti sul campo, in diverse situazioni, tra cui le emergenze legate al maltempo. Grazie per il tempo che dedicate alla vostra e nostra città. Tra i presenti anche il presidente della Croce Rossa Italiana comitato di Viterbo - Marco Sbocchia ed Anna Rita Petroselli, presidente di Net.Pro., il network di esperti tecnici per la protezione civile, composto da ingegneri, architetti, geologi, geometri, periti, archeologi, dottori in conservazione dei beni architettonici e ambientali, sensibili alla cultura del volontariato. [1571741500] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Maltempo, torna l'allerta meteo su Latina e provincia

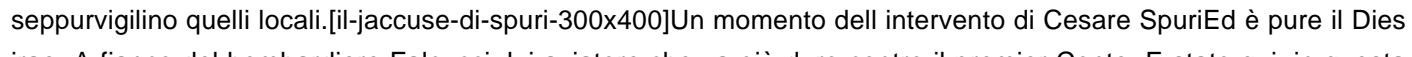



[Redazione]

Il maltempo torna ad incombere su Latina e provincia. Il centro funzionale regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica con criticità di codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Interessate, da domani mattina, giovedì 19 dicembre e per le successive 12 ore, anche altre zone della regione Lazio e Roma. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di Protezione civile e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Ricostruzione Castelsantangelo, - in campo un team "All Star": - Saremo cacciatori di incubi e desideri

[Redazione]

SISMA - Protocollo d'intesa con la squadra capitanata da Stefano Boeri, unprogetto senza precedenti che potrà essere la "pagina mastro" per tutti iborghi del Centro Italia distrutti. L'architetto: Lavoreremo uniti per unmodello che farà scuola 18 Dicembre 2019 - Ore 16:37 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email[banner_ter]Condividi1TweetEmail1 Condivisioni [Castelsantangelo]La presentazione del progetto per la pianificazione attuativa post sisma. Dasinistra: Cesare Spuri, Andrea Spaterna, Angelo Sciapichetti, Mauro Falcucci,Stefano Boeri e Marta Mazza di Maurizio Verdenelli (foto di Luciano Carletti)E come se Juventus, Real Madrid, Barcellona avessero deciso di giocare inPromozione. O meglio, visto che dovranno fare squadra insieme, è come se CR7 eLionel Messi indossassero la stessa divisa in un campetto di periferia.Tuttavia, se il contesto sarà necessariamente limitato presenti sugli spalti,al massimo 270: tutti gli abitanti di Castelsantangelo sul Nera il trofeo èda Champions League.[castelsantangelo-2-1-325x244]L assessore Angelo Sciapichetti con il sindaco Mauro FalcucciNon a caso messo in palio dall Unione Europea riguarderà La rinascita di unpiccolo comune nelle mani di grandi professionisti del settore. La sfida, unagrande rivincita contro lentezze e pastoie burocratiche che finora non hannoavuto (ahinoi!) avversari sul terreno della ipotizzata ricostruzione postsisma, è affidata all architetto Stefano Boeri coordinatore scientifico diun equipe all star costituita dai professori Franco Braga, Alberto Prestininzi,dallo studio Dream, dal dottor Antonio Montemurro e dall architetto RaffaeleGerometta (con compiti di raccordo). Questa mattinaattoavviodelle operazione, a conclusione di una veloce gara europea, con la firma delprotocollointesa al fine chiarisce una nota di supportare e condividerepreventivamenteattività di Pianificazione Attuativa connessa agli interventidi Ricostruzione dell intero territorio comunale.[Castelsantangelo]L intervento di Andrea SpaternaSi tratta di un progetto senza precedenti, che sarà la pagina mastro pertutti i borghi del Centro Italia, distrutti dal sisma del 2019 di cuiCastelsantangelo sul Nera è stato epicentro. Dice infatti la nota ufficiale: I professionisti incaricati avranno il compito di redigere il DocumentoDirettore per la Ricostruzione (Ddr) che sarà elaborato raccogliendo edarmonizzando gli indirizzi provenienti dagli enti sovracomunali raccolti nelleLinee Guida. Dei rappresentanti di questi enti, oggi a Castelsantangelo, cen erano ben pochi. Assenti il governatore Luca Ceriscioli (convocato dalministro a Roma), assenti il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli; ilcommissario Piero Farabollini (il cui incarico, pare, in scadenza a fine annoverrà prorogato di 45 giorni) e il presidente della Provincia, AntonioPettinari il protocollo è stato firmato dall assessore regionale AngeloSciapichetti, dal sindaco Mauro Falcucci; dal presidente del Parco deiSibillini, Andrea Spaterna; dalla soprintendente Marta Mazza; dall ingegnerCesare Spuri, direttore dell ufficio per la Ricostruzione e in sostituzione delprofessor Farabollini, dall architetto Giorgio Carrozzoni e in vece del dottorPettinari, dal segretario generale, Silvano Marchegiani.[larchistar-stefano-boeri-325x244]L archistar Stefano BoeriChe farà esattamente la formazione dei supertecnici, ognuno un autoritànazionale nel proprio settore? Ha spiegatoarchistar Boeri, attesissimo dopotanti forfait da parte dei politici: Lavoreremo uniti per un piano diricostruzione su un sistema di aree diverse. Che potrebbe essere (condizionaleed obbligo considerati i rischi di frammentazione ed intralci burocratici, ndr)modello per molti altri centri del cratere sismico. Non per restituire cosìcom era Castelsantangelo prima del 24 agosto 2016, ma per indagare con un faromultidisciplinare sulla dimensione delle autenticità. Collaborando con lapopolazione (Falcucci ha parlato di conferenza permanente) non è il connotatodell identico che resta tuttavia per noi interessante. Inseguiem o i legami traspaizi aperti e costruiti, guarderemo a storia, cultura, tradizione, al rapportocon il bosco. E guarderemo dritti al futuro. Non possiamo trascurare certo ilprocesso di abbandono di un luogo dove in pochi secondi, le scosse hannodistrutto tracce e monumenti di secoli. Faremo luce su ciò che finora èavvenuto, favoriremo future vocazioni

economiche (turismo, enogastronomia).L archistar Boeri con i professori Braga e Pristininzi, il sindaco Falcucci e l'assessore Sciapichetti Per Castelsantangelo val bene anche un'esperienza alla Dylan Dog. Dice infatti l'archistar: Saremo cacciatori di incubi, sogni e desideri. Ancora: Castelsantangelo è un centro dove come mai da nessun'altra parte piccolo è prezioso. Italia ha colpevolmente dimenticato questi centri dell'Appennino dove i giovani, naturalmente i migliori, sono in fuga. La squadra superstar si metterà subito al lavoro per un modello che farà scuola sulla Ricostruzione (commenta Sciapichetti): 18 mesi circa, per concluderlo. E Braga da parte sua fa due conti: Italia ha finora pagato 150 miliardi per riparare i danni di un fenomeno ricorrente. Perché non una legge finalmente sui terremoti? Pristininzi: Se avessimo accantonato come spesa corrente 3,5 miliardi all'anno per la prevenzione avremmo messo Italia in sicurezza. Perché non si fa? Perché? Un mistero poco gaudioso ma non tale per i pochi politici presenti. E questo il quarto Natale di terremoto, in un luogo montano dove la disperazione è 24 h, notte e giorno e dove, dice Spaterna, la rassegnazione è un'infezione batterica. Un luogo dimenticato dai poteri centrali, seppur vigilino quelli locali.Un momento dell'intervento di Cesare Spuri Ed è pure il Dies irae. A fianco del bombardiere Falcucci, lui aviatore, che va giù duro contro il premier Conte: E' stato qui, in questa stessa sala, si è preso appunti, poi quel decreto legge è blindato, inutilizzabile veramente, e non esiste una vera accelerazione alle pratiche. In questo post terremoto a mancare è soprattutto il buon senso. A sorpresa ecco Cesare Spuri, eroe della ricostruzione post sisma 97, ora cireneo di un processo di cui non vedrà la fine. E non solo perché in pensione dal 2021, ma perché dell'esito di questa ricostruzione avranno contezza solo i più giovani presenti questa mattina nella sala polivalente donata dagli Amici del Trentino. Per il paese dove è nata la madre di San Benedetto da Norcia (tempi antichi ma ora fino al 1861, quando cioè appartenevamo all'Umbria sospira Falcucci) ci vorranno 15 anni, per il cratere di più molto di più per rivedere la luce. Dal Di cercheremo di trarre il meglio dichiara Spuri sarà dura ma ci proveremo, manca infatti una regia. A noi si chiede con le migliori intenzioni del mondo impossibile. Ripermetrazioni e programmi straordinari di recupero in parallelo, ricordo con riconoscenza gli efficienti programmi di recupero del 97. Ma possibile che i due rami del Parlamento abbiano convertito in legge senza colpo ferire un tale documento indigeribile da parte delle attuali strutture sul territorio con 725 tecnici precari senza certezza di poter contare per sempre sul posto di lavoro in un fronte arroventato dove le popolazioni sono allo stremo?. Doveva essere una mattinata di festa oggi, a Castelsantangelo sul Nera, all'avvicinarsi del Natale. Ma ad indurre la festa più bella dell'anno qui e dovunque, nei luoghi delle macerie (mille tonnellate, recuperate 700, contabilizza Sciapichetti) e solo un abetello con addobbi bianchi e rossi, senza luce.La soprintendente Marta Mazza RIPRODUZIONE RISERVATA

[Marche] Avviate due nuove piattaforme tecnologiche per comfort (domotica), farmaci diagnostici e approcci terapeutici innovativi (salute e benessere). Bora: "Modello di sviluppo a sostegno del territorio". Prof. Magnani: "Verrà creata la prima CrioBanca"

[Redazione]

Sono state avviate due nuove piattaforme tecnologiche innovative per lo sviluppo della competitività del sistema produttivo marchigiano. Riguardano i settori della domotica e della salute. Prevedono un investimento di 18,7 milioni di euro, sostenuto con 10,3 milioni di contributi Por Fesr. operatività di entrambe le piattaforme favorirà integrazione fra sistema scientifico e produttivo, inserimento in azienda di personale altamente qualificato, lo sviluppo di reti collaborative durature e sostenibili. Significativo incremento occupazionale previsto, con circa un centinaio di nuove assunzioni, tra ricercatori, tecnici specialistici, giovani tecnologi. obiettivo è quello di valorizzare e mettere a sistema le competenze specialistiche presenti sul territorio attraverso la realizzazione di due poli di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca e applicazione di innovazioni domotiche e del benessere avanzato (farmaci diagnostici e approcci terapeutici innovativi). Le piattaforme rappresentano oggi un modello di sviluppo fondamentale e finalizzato a dare uno specifico supporto al territorio regionale attraverso la collaborazione e la messa a sistema dei vari protagonisti marchigiani attivi nel settore dell'innovazione - ha detto assessora alla Attività produttive, Manuela Bora - Promuovono grandi progetti di ricerca collaborativa di portata strategica, che rispondono a specifici fabbisogni del sistema industriale e alle esigenze delle piccole imprese più innovative, ma che non hanno mezzi per portare avanti una ricerca autonoma. Una ulteriore risposta a chi dice che le risorse europee vengono utilizzate in modo frammentario e poco efficace. La Regione replica, invece, con queste scelte concrete. Mauro Magnani (Università di Urbino), coordinatore scientifico della piattaforma salute e benessere Marche-BioBank, ha evidenziato che nascerà la prima CrioBanca delle Marche al di fuori delle strutture sanitarie, che già le utilizzano per usi interni. In questa nuova saranno conservati campioni che provengono da pazienti con malattie rare, oncologici e tutte le linee cellulari, a disposizione degli Atenei, usate a fine di ricerca. La piattaforma offrirà un servizio integrato per la ricerca e uso interno dei campioni biologici. Ha quindi ringraziato la Regione: Ha offerto una grande opportunità per mettere insieme i tre Atenei che operano nel settore biomedico (Urbino, Ancona, Camerino), la maggior parte delle aziende di respiro sanitario (produttori di farmaci, che curano la ricerca sui farmaci e sulla diagnostica) e, soprattutto, quelle piccole realtà di settore in rapida crescita. Francesco Piazza (Politecnica delle Marche), coordinatore della piattaforma domotica Miracle ha sottolineato che molti prodotti classici diventeranno intelligenti, per facilitarne l'utilizzo. Questo richiede un cambiamento di passo tecnologico, padroneggiando tecnologie importanti che oggi non sono necessariamente patrimonio di tutte le nostre aziende. l'idea del laboratorio consentirà di avere a disposizione una strumentazione avanzata e competenze universitarie, per poter introdurre queste nuove tecnologie nelle aziende che ne avranno bisogno. Le Marche - è stato quindi evidenziato dall'assessora Bora - si stanno specializzando sul fronte dell'innovazione, avendo anche una terza piattaforma tecnologica, già attiva (con il laboratorio di ricerca Jesi nel settore dell'Industria 4.0 per la progettazione mecatronica integrata e incentrata sull'utente (user-centred, costo 8,9 milioni e 5,1 di contributo). Si prevede, infine, di realizzare una quarta piattaforma tecnologica nelle aree colpite dal sisma, per la quale la Regione Marche ha emanato il bando a settembre scorso, stanziando ulteriori 8,4 milioni di euro di contributi. Riguarderà i materiali innovativi, ecosostenibilità e la rigenerazione di materiali (demufacturing). Le proposte progettuali potranno essere presentate entro il 15 gennaio 2020. Complessivamente le risorse stanziare dalla Regione Marche - attraverso il POR FESR 2014-2020 - per le quattro piattaforme, ammontano a circa 24 milioni di euro. SCHEDA - La prima delle due piattaforme avviate prevede la realizzazione di un programma di investimenti in ricerca e sviluppo dal titolo MIRACLE - Marche Innovation and Research Facilities for Connected and sustainable Living Environments, dal costo complessivo di circa 8,3 milioni di

euro. con un contributo della Regione Marche di oltre 4,8 milioni di euro. Mira a realizzare un Laboratorio di ricerca e innovazione per ambienti di vita sostenibili e interconnessi, finalizzato allo studio e alla sperimentazione delle tecnologie domotiche più innovative, al fine di migliorare il comfort, la salute e il benessere nei diversi ambienti di vita. Il programma di investimento verrà realizzato da una compagine imprenditoriale e scientifica composta da diciassette imprese di grandi e piccole dimensioni (Mac S.r.l., in qualità di capofila, AskIndustries Spa, Automa Srl, Bax Srl, Dago Elettronica Srl, Eletica Srl, Elica Spa., Ferretti Spa, Gitronica Spa, Grottini Lab Srl, Leaff Engineering Srl, Proietti Tech Srl, Roccheggiani Spa, Ubisive Srl, Flowing Srl, Iguzzini Illuminazione Spa e Videoworks Spa), insieme all'Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino, Inrca - Istituto nazionale di riposo e cura per anziani, il Centro per innovazione e il trasferimento tecnologico Meccano Soc.Cons.Le p.a. e la Fondazione Cluster Marche. Marche BioBank è invece il titolo del Laboratorio di ricerca associato che verrà costituito, insieme alla relativa Biobanca, nella seconda piattaforma, che si focalizzerà sulla medicina personalizzata per lo studio e lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici e di farmaci diagnostici innovativi. Il programma di investimento, dal costo complessivo di circa 10,4 milioni di euro, con un contributo della Regione Marche di circa 5,5 milioni di euro, verterà su attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico. Il programma verrà realizzato da un partenariato pubblico-privato di eccellenza formato da dieci aziende di grandi e piccole dimensioni (ACRAF Angelini SpA, Diatheva Srl, Diatech Pharmacogenetics Srl, Bmind Srl, Gluos Srl, Mivell Srl, Pharmaprogress Srl, Prosilas Sas, Prosopika Srl, Recusol Srl) insieme all'Università degli Studi di Urbino, Università degli Studi di Camerino, Università Politecnica delle Marche e la Fondazione Cluster Marche. Anche Azienda Ospedaliera Universitaria di Torrette di Ancona verrà coinvolta, in quanto partecipa al programma di investimento attraverso il conferimento, a titolo gratuito, del terreno su cui verrà allestita la Biobanca e il Laboratorio associato. [Tweet](#) [Email](#)

Protezione civile, al via la campagna di comunicazione per le pratiche in caso di emergenza

[Redazione]

SENIGALLIA Mentre procedono i lavori per la messa in sicurezza del Misa da parte della Regione Marche, continua l'impegno dell'Amministrazione comunale sul fronte della prevenzione e della promozione delle buone pratiche. Da pochi giorni è iniziata la distribuzione di oltre 6000 cartoline informative indirizzate ai residenti delle aree a rischio alluvione che oltre ad annunciare l'approvazione del Piano di emergenza locale da parte del Comune di Senigallia, avvisano i residenti che a partire da gennaio i volontari della Protezione civile provvederanno alla consegna a domicilio della brochure con le indicazioni utili da seguire in caso di emergenza, la presentazione del nuovo portale della Protezione civile comunale e le informazioni sul servizio di messaggistica per ricevere le comunicazioni via email o via sms dirette dall'Amministrazione in situazioni di rischio. È una campagna di informazione cui teniamo molto afferma il sindaco Maurizio Mangialardi attraverso cui vogliamo raggiungere tutti i cittadini residenti all'interno delle zone a rischio definite dal Piano della Protezione civile. Riteniamo fondamentale coinvolgere e rendere consapevole la popolazione con la formazione e informazione, affinché l'azione di protezione civile, che non è un comando unilaterale, possa risultare sempre più efficace. Una corretta informazione, infatti, attenua sensibilmente una delle principali vulnerabilità che condizionano l'efficacia degli interventi di soccorso, quella dovuta al comportamento errato che può assumere una popolazione o parte della stessa se poco informata o del tutto disinformata. Particolare attenzione è quella posta dall'Amministrazione comunale alla conoscenza del nuovo sito comunale www.protezionecivilesenigallia.it attraverso cui si intende offrire ai cittadini uno strumento semplice e rapido per conoscere i contenuti del Piano di emergenza locale e gestire al meglio la comunicazione nelle situazioni di criticità individuate dal medesimo Piano. Tra i principali contenuti presenti nel portale va segnalata la sezione dedicata alla spiegazione delle procedure di allertamento per il rischio meteorologico e idraulico della Regione Marche, in vigore dal 2017, che consente a tutti di apprendere le attività degli operatori della Protezione civile in fase operativa e i meccanismi di divulgazione delle informazioni ai cittadini secondo i vari tipi di allerta (gialla, rossa, arancione). Inoltre, dal portale saranno diffusi i documenti di allertamento di criticità ordinaria e, a partire dal raggiungimento della criticità moderata, le comunicazioni riguardanti la gestione dei fenomeni in corso, le quali saranno trasmesse anche agli organi di stampa e pubblicate sui profili social network dell'ente.

- Terremoto Mugello, in 137 hanno dormito fuori casa tra Barberino e Scarperia

[Redazione]

Anche la scorsa notte sono molte le persone che hanno usufruito delle strutture messe a disposizione in seguito al terremoto dell'8 dicembre in Mugello. In totale 137: 95 persone sono state sistemate in strutture ricettive, mentre 42 persone hanno utilizzato le strutture di accoglienza collettiva di Barberino, presso la palestra della scuola media, e di Scarperia, presso l'Autodromo del Mugello con la gestione della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze. Per le donazioni a sostegno della popolazione colpita dal sisma i Comuni di Barberino e Scarperia e San Piero hanno attivato due conti correnti di cui si segnalano le coordinate. Per donazioni in favore del Comune di Barberino di Mugello: conto corrente intestato a Pro loco per Barberino Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa, filiale di Barberino Iban: IT60 J083 2537 7300 0000 0209 438 Causale: Sisma Mugello Per donazioni in favore del Comune di Scarperia e San Piero: conto corrente intestato a Pro loco di Scarperia Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa Credito Cooperativo, filiale Scarperia Iban: IT40 J083 2505 4730 0000 0209 344 Causale: Sisma Mugello Immagine di repertorio [avw][ad662aa] Sisma Mugello, persone ancora fuori casa. Dopo le verifiche riduzione della zona rossa [78568692_2] Mugello, '277 le persone ospitate questa notte nei centri d'accoglienza' [ad665aa_5] Sisma Mugello: danni nelle chiese, ricoveri per la notte ed eventi soppressi [78568692_2] Terremoto Mugello, in allestimento nuovo punto di accoglienza. Scuole ancora chiuse a Barberino [ad662aa_0] Terremoto Mugello: edifici inagibili, 200 cittadini evacuati a Barberino. Scuole ancora chiuse [2019121617] Terremoto Mugello, situazione a Scarperia: chiese inagibili. Autodromo aperto per dormire

Protezione civile, piano da cambiare

Il Comune ha avviato le procedure per aggiornare le linee guida

[Redazione]

Il Comune ha avviato le procedure per aggiornare le linee guida Via all'aggiornamento del piano di Protezione civile. E' stata deliberata dalla giunta la presa d'atto dell'aggiornamento del Piano di emergenza comunale di Protezione civile secondo i criteri e le linee guida regionali. Le modifiche al piano, atteso da anni, riguardano la gestione dei rischi sismico, idraulico e idrogeologico, incendio, compresa la rivisitazione delle aree di ammassamento e accoglienza, nonché la mappatura degli edifici strategici in città. Si tratta di una tappa fondamentale, sulla quale si sta lavorando da tempo, che conclude la fase di pianificazione per la gestione della macchina di Protezione Civile in caso di emergenza, potendo avvalersi di uno strumento efficace e aggiornato, interviene il sindaco Annamaria Casini, contestualmente si stanno portando avanti azioni di formazione e aggiornamento di tutti gli attori di Protezione Civile che, proprio sul Piano, dovranno essere pronti per intervenire secondo le responsabilità e funzioni. L'assessore Mauro Tirimacco aggiunge i ringraziamenti al settore tecnico del Comune e quanti hanno operato per raggiungere questo obiettivo, documento dovrà ora essere validato dalla Regione e auspico che possa essere portato in consiglio comunale presto per l'approvazione. Collegato al discorso della prevenzione è il progetto pilota Casa Italia, di cui fanno parte dieci città italiane, tra le quali Sulmona. Il progetto è stato varato dal governo Gentiloni, per il quale in Regione si spese molto l'ex assessore Andrea Gerosolimo. (f.p.) -tit_org-

Terremoto, detrazioni fiscali per riparazioni e sicurezza" - Cronaca

Rossi: "Fondi per agevolare gli interventi". Chiesta l'emergenza nazionale per le zone colpite il 9 dicembre

[La Nazione]

Firenze, 18 dicembre 2019 - Una comunicazione sulle conseguenze e gli interventi del terremoto del 9 dicembre scorso in Mugello è stata tenuta in aula dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi rispondendo all'istanza avanzata giorni fa da Jacopo Alberti (Lega). Alcune proposte sono state avanzate dal presidente anche in materia di contributi. "La detrazione fiscale per gli interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico è una buona cosa, ma stenta a decollare - ha spiegato Rossi - perché spesso manca il capitale iniziale". Si potrebbe pertanto pensare a un fondo di rotazione, oppure ad aiuti per chi è sotto un certo livello di reddito, o a un sostegno all'assicurazione. L'aula ha inoltre approvato una proposta di risoluzione (firmata da Fiammetta Capirossi e altri consiglieri del Pd, che ha visto la successiva adesione di numerosi altri consiglieri) che, preso atto con favore del complesso di azioni messe immediatamente in atto dalla Protezione civile, impegna la Giunta regionale "a proseguire nell'azione tramite le strutture regionali preposte alla protezione civile, in sinergia con le istituzioni locali, i Vigili del fuoco, le forze dell'ordine, il personale sanitario e il volontariato". Impegna inoltre la Giunta "ad attivarsi presso il dipartimento della Protezione civile nazionale affinché si possa in tempi celeri giungere al riconoscimento dello stato di emergenza nazionale per i territori interessati dalle conseguenze del sisma del 9 dicembre 2019". Al proposito il presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani ha invitato tutti a fare opera di 'insistenza politica', perché il riconoscimento da parte della Protezione civile c'è e la questione approda in Consiglio dei ministri". "A Barberino alcuni privati sono già partiti con i lavori - ha detto Giani - e sarebbe molto importante mettere a disposizione rapidamente dei contributi". A illustrare la proposta di risoluzione è stato Stefano Baccelli (Pd), il quale ha anche espresso "apprezzamento per le proposte del presidente Rossi". "Il vulnus riguarda l'edilizia privata - ha detto -, e dunque è utile proporre meccanismi di defiscalizzazione e una proposta di legge in materia da condividere con altre Regioni, da lanciare entro la legislatura". Serena Spinelli (Gruppo misto) ha ringraziato quanti si sono prodigati per far fronte all'emergenza e ha sottolineato che "è prioritario rendere assolutamente sicuri tutti gli ambienti pubblici. Questo sarà un paese normale quando le scuole rimarranno aperte per accogliere i ragazzi in caso di terremoto, perché sicure". Riproduzione riservata

Torna il maltempo, nuova allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

Torna il maltempo in provincia di Latina. Il centro funzionale regionale ha emesso un nuovo bollettino di criticità idrogeologica e idraulica con codice giallo. Sono infatti previste precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale per domani, giovedì 19 dicembre, e per le successive 12 ore. Allertato il Sistema di protezione civile regionale: tutte le strutture sono invitate ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Alimenti e medicinali per anziani e malati, in azione il nucleo Anc 147

Assistenza a persone anziane e malate: a Natale ci pensano i volontari dell'associazione di Protezione civile Anc Sabaudia 147.

[Redazione]

Assistenza a persone anziane e malate: a Natale ci pensano i volontari dell'associazione di Protezione civile Anc Sabaudia 147. L'ufficio di presidenza del nucleo Anc Sabaudia ha infatti pianificato, anche quest'anno, il progetto per assistenza ai più deboli. E dal 23 dicembre fino al 7 gennaio 2020 i volontari dell'Associazione nazionale carabinieri, guidati da Enzo Cestra, offriranno un aiuto a tutti coloro che essendo soli o costretti a letto non possono recarsi nei negozi per acquisto di generi alimentari o medicinali. Basterà contattare il personale volontario al numero verde 803555 della sala operativa Agenzia della Protezione Civile regionale Lazio, oppure il numero 3386888242. Un equipaggio dell'Anc, a bordo del mezzo in dotazione, si recherà a casa delle persone che hanno bisogno di aiuto, preleveranno la lista delle cose da acquistare e poi consegneranno il tutto a domicilio. Questo lodevole servizio sarà garantito alle persone bisognose che abitano nei comuni di Sabaudia, San Felice Circeo e Pontinia. Inoltre, la sera del 31 dicembre, dalle ore 23, fino alle 4 del primo gennaio 2020, dopo lo scambio degli auguri sotto la torre del Comune di Sabaudia con le pattuglie in servizio, i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri resteranno a disposizione di Carabinieri e Vigili del Fuoco con il loro mezzo munito di modulo antincendio per collaborare in caso incendi causati dai botti di fine anno. Il progetto viene realizzato grazie al contributo pervenuto dal 5X1000. Enzo Cestra

LE VOSTRE
OPINIONI commenti

Latina, Temporalì in arrivo, è di nuovo allerta meteo in provincia

Nella giornata di domani le previsioni indicano un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche sulla provincia di Latina

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Roma e Bacini Costieri Sud, dal mattino di domani, giovedì 19 dicembre e per le successive 12 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Sisma Mugello, il punto sull'accoglienza

[Redazione]

Attivati due conti correnti per le donazioniAncora 137 persone hanno usufruito la scorsa notte delle strutture messe a disposizione in seguito al terremoto dell'8 dicembre in Mugello. In particolare, 95 persone sono state sistemate in strutture ricettive, mentre 42 persone hanno utilizzato le strutture di accoglienza collettiva di Barberino, presso la palestra della scuola media, e di Scarperia, presso Autodromo del Mugello con la gestione della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze. Per le donazioni a sostegno della popolazione colpita dal sisma i Comuni di Barberino e Scarperia e San Piero hanno attivato due conti correnti di cui si segnalano le coordinate. Per donazioni in favore del Comune di Barberino di Mugello: conto corrente intestato a Pro loco per Barberino Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa, filiale di Barberino Iban: IT60 J083 2537 7300 0000 0209 438 Causale: Sisma Mugello Per donazioni in favore del Comune di Scarperia e San Piero: conto corrente intestato a Pro loco di Scarperia Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa Credito Cooperativo, filiale Scarperia Iban: IT40 J083 2505 4730 0000 0209 344 Causale: Sisma Mugello 18/12/2019 16.26 Comune di Barberino di Mugello - Città Metropolitana di Firenze - Regione Toscana

Regione. Terremoto Mugello: proposta di risoluzione chiede rapido riconoscimento dello stato di emergenza nazionale

[Redazione]

Approvata in aula dopo la comunicazione del presidente della Giunta. Ad ora le case inagibili sono 146. Rossi ha anche lanciato l'idea di una proposta di legge dei Consigli regionali al Parlamento che preveda un piano per l'Appennino. Una comunicazione sulle conseguenze e gli interventi del terremoto del 9 dicembre scorso in Mugello è stata tenuta questa mattina in aula dal presidente della Giunta regionale Enrico Rossi. La richiesta di un'informazione in Consiglio regionale sull'argomento era stata avanzata nei giorni scorsi dal portavoce dell'opposizione Jacopo Alberti. Rossi ha voluto ringraziare tutta la macchina della Protezione civile e l'istituzione. La macchina ha dimostrato di saper intervenire immediatamente in maniera efficace ha detto e questo è rassicurante. Sono stati subito individuati i punti di raccolta e i luoghi dove ospitare chi era spaventato e chi non poteva rientrare in casa. Subito dopo, ha proseguito il presidente, sono iniziate le visite alle case lesionate, prima dei Vigili del fuoco e poi del Genio civile, e questo ha permesso di restringere la zona rossa delimitata a Barberino. Ad ora sono stati effettuati 670 controlli agli edifici ha spiegato Rossi -. I casi di inagibilità riscontrata sono 146, di cui 41 di inagibilità lieve, dunque risolvibile con pochi rapidi interventi. Per gli altri casi servono lavori più complessi. La Regione Toscana ha avviato le misure per il microcredito e chiesto di attivare contributi fino a 25 mila euro. Per quanto riguarda gli edifici pubblici ci sono due edifici comunali inagibili, perché vecchi e perché tutelati dalla Sovrintendenza. Per l'ospedale, invece, essendo state realizzate alcune parti nuove a prova di sisma, si è proceduto al trasferimento delle attività in questi settori sicuri. Il personale ha saputo gestire benissimo la situazione. Ora, ha aggiunto il presidente, è in via di affidamento una gara da 35 milioni di euro per la messa in sicurezza di tutto l'ospedale. Resta il fatto che la Toscana ha una buona fetta di territorio, quella appenninica, considerata ad alto rischio sismico. Un rischio che condivide con tutto l'Appennino e con tutte le Regioni che insistono sulla fascia montuosa. Per questo il presidente ha lanciato l'idea di una proposta di legge al Parlamento fatta dal Consiglio regionale della Toscana, in accordo con altri Consigli regionali interessati, che proponga un piano di intervento a lungo termine per l'Appennino. Altrimenti non potremo meravigliarci se queste zone vengono abbandonate, con rischi per la tenuta idraulica e di tutta la montagna ha commentato. Alcune proposte sono state avanzate dal presidente anche in materia di contributi. La detrazione fiscale per gli interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico è una buona cosa, ma stenta a decollare ha spiegato Rossi - perché spesso manca il capitale iniziale. Si potrebbe pertanto pensare a un fondo di rotazione, oppure ad aiuti per chi è sotto un certo livello di reddito, o a un sostegno all'assicurazione. Affrontare la questione trovando soluzioni operative ha concluso Rossi dovrà essere una priorità di questo ultimo periodo di legislatura. Il portavoce dell'opposizione Jacopo Alberti ha spiegato di aver chiesto la comunicazione perché riteneva utile che il primo Consiglio regionale dopo l'evento affrontasse la questione. Anche Alberti, recatosi sul posto, ha riscontrato un buon livello degli interventi e dell'organizzazione. Tutti hanno lavorato molto bene. Il portavoce ha garantito la totale disponibilità all'idea di lanciare una proposta di legge al Parlamento perché sicuramente è importante trovare una soluzione a livello nazionale. Nel frattempo ha concluso la Toscana deve mettere in campo tutti gli strumenti possibili per aiutare chi ha subito danni. L'aula ha inoltre approvato una proposta di risoluzione (firmata da Fiammetta Capirossi e altri consiglieri del Pd, che ha visto la successiva adesione di numerosi altri consiglieri) che, preso atto con favore del complesso di azioni messe immediatamente in atto dalla Protezione civile, impegna la Giunta regionale a proseguire nell'azione tramite le strutture regionali preposte alla protezione civile, in sinergia con le istituzioni locali, i Vigili del fuoco, le forze dell'ordine, il personale sanitario e il volontariato. Impegna inoltre la Giunta ad attivarsi presso il dipartimento della Protezione civile nazionale affinché si possa in tempi celeri giungere al riconoscimento dello stato di emergenza nazionale per i territori interessati dalle conseguenze del sisma del 9 dicembre 2019. A questo proposito il

presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani ha invitato tutti a fare opera di insistenza politica, perché il riconoscimento da parte della Protezione civile e la questione approda in Consiglio dei ministri oggi o domani. A Barberino alcuni privati sono già partiti con i lavori ha detto Giani e sarebbe molto importante mettere a disposizione rapidamente dei contributi. A illustrare la proposta di risoluzione è stato Stefano Baccelli (Pd), il quale ha anche espresso apprezzamento per le proposte del presidente Rossi. Il vulnus riguarda edilizia privata ha detto -, e dunque è utile proporre meccanismi di defiscalizzazione e una proposta di legge in materia da condividere con altre Regioni, da lanciare entro la legislatura. Serena Spinelli (Gruppo misto) ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per far fronte all'emergenza e ha sottolineato che è prioritario rendere assolutamente sicuri tutti gli ambienti pubblici. Questo sarà un paese normale quando le scuole rimarranno aperte per accogliere i ragazzi in caso di terremoto, perché sicure. Giacomo Giannarelli (M5S) ha annunciato voto favorevole alla risoluzione e ha espresso apprezzamento alla proposta di Rossi, così come hanno fatto Massimo Baldi (Iv) e Tommaso Fattori (Si-Toscana a Sinistra). Fattori ha osservato inoltre che la Regione dovrebbe dare da subito alcuni segnali di sostegno nei confronti del Mugello, ad esempio potenziando la rete ferroviaria Faentina. Recentemente ha chiuso la biglietteria di Borgo San Lorenzo, e questo crea numerosi disagi ai pendolari. 18/12/2019 13.18 Regione Toscana

Allerta meteo domani 19 dicembre

[Redazione]

[INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che, a seguito delle previsioni meteoemesse dal DPC in data odierna con indicazione di Precipitazioni isolate,anche a carattere di rovescio o temporale, ha valutato una Criticità CodiceGiallo idrogeologico sulle Zone di Allerta(Roma) e(Bacini costieri sud)dalla mattina di domani 19.12.2019, e per le successive 12 ore, ed è statodiramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionaleQuesto quanto riferito dalla Protezione civile[INS::INS]

[Redazione]

45